



RADip 2026

Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

FORLILPSI

☒ **SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO**

☐ **SEZIONE B – RELAZIONE DI MONITORAGGIO E RIESAME**



Sommario

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE	2
1.1 Missione	2
1.2 Visione	2
1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)	3
1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce)	4
1.5 Obiettivi strategici	5
2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	9
2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico	9
2.2 Programmazione	9
3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	10
3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche	10
3.2 Programmazione	10

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE

Obiettivo della sezione: Fornire una visione d'insieme sull'identità, sulle prospettive e sulle strategie di sviluppo del Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

1.1 Missione

Note per la compilazione: Descrivere sinteticamente la motivazione alla base dell'esistenza del Dipartimento, la sua identità e finalità, e come le missioni istituzionali di didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze sono declinate nell'ambito culturale e scientifico in cui il Dipartimento opera.

Il Dipartimento di “Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia” (FORLILPSI) si è costituito il 1° gennaio 2019 a seguito della fusione di due dipartimenti dell'area umanistica: Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI) e Lingue, Letterature e Studi Interculturali (LILSI), in un'ottica di rafforzamento dell'assi o pilastri capacità interdisciplinare della ricerca e della didattica e di maggiore efficacia organizzativa nel perseguimento delle missioni istituzionali dell'Ateneo.

Approvato dai rispettivi Consigli di Dipartimento in data 6 giugno 2018, il progetto culturale FORLILPSI accoglie e fonde l'eredità scientifica e didattica dei due Dipartimenti preesistenti. Il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI), istituito nel gennaio 2013 per effetto della legge 240 del 30 dicembre 2010 (inerente la riorganizzazione del sistema universitario pubblico in Italia), si configurava come una realtà istituzionale inedita nata a sua volta dalla fusione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi e del Dipartimento di Psicologia. Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali (LILSI), costituito anch'esso nel gennaio 2013, nasceva come evoluzione del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Compare, che a sua volta aveva visto la fusione del Dipartimento di Filologia Moderna e del Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine.

FORLILPSI si configura come un Dipartimento interdisciplinare, che abbraccia aree di ricerca che vanno dalle scienze della formazione e psicologia, alle lingue, filologie e letterature, comprendendo pertanto discipline delle Aree CUN 10 (LILSI) e 11 (SCIFOPSI). La finalità del Dipartimento è quella di promuovere ricerca di qualità e percorsi formativi innovativi, in maniera sinergica rispetto alle due aree, favorendo il dialogo tra discipline e contribuendo allo sviluppo di approcci interdisciplinari e transdisciplinari, con particolare attenzione ai rapporti tra educazione, formazione, lingue, culture, processi cognitivi e comportamentali, attraverso indagini e processi testuali, contestuali, empirici e sperimentali di carattere sincronico e diacronico.

In questi ambiti il Dipartimento promuove un'offerta didattica completa, che include Corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Master di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Dottorato, e sviluppa metodologie

didattiche innovative e inclusive, orientate al successo formativo degli studenti e alla formazione di cittadini competenti e responsabili, in coerenza con le strategie di Ateneo.

Il Dipartimento svolge attività di ricerca in una prospettiva aperta, collaborativa e internazionale, che tiene conto della centralità delle relazioni sia con il territorio sia con il contesto globale, attraverso l'attivazione, la promozione e l'acquisizione di "cultural agreements", cooperazioni allo sviluppo, finanziamenti internazionali e percorsi didattici a doppio titolo di laurea.

Inoltre il Dipartimento svolge una intensa, capillare e ampia azione di servizio relativamente alla formazione degli insegnanti per tutti gli ordini e gradi di scuola sia attraverso l'offerta dei CdS, sia attraverso l'offerta per la formazione continua, contribuendo allo sviluppo professionale dei docenti e all'innovazione dei sistemi educativi.

Il Dipartimento si caratterizza, anche per i progetti e la ricerca, per un assetto marcatamente interdisciplinare che vede produttive e significative interazioni con gli ambiti sanitari e scientifico-tecnologici. Infine, il Dipartimento ambisce al trasferimento dei risultati della propria ricerca rafforzando l'impatto sociale delle proprie attività, attraverso azioni capillari di trasferimento sociale e terza missione, promuovendo politiche di inclusione, diversità e benessere individuale e collettivo.

Il nuovo Dipartimento si fonda su quattro assi:

Didattica integrata e innovativa: Integrazione tra prospettive teoriche, empiriche e pratiche relative alla formazione, all'insegnamento e all'apprendimento linguistico e letterario intese anche come area di ricerca sul tema della funzione docente, promuovendo metodologie didattiche innovative, inclusive e digitalmente supportate. Gli assi formativi specifici interesseranno anche il profilo dell'educatore 0-6, del docente dell'infanzia e di scuola primaria, del docente specializzato per il sostegno e del docente disciplinare con particolare attenzione all'area dei saperi didattici, linguistici, letterari e psicopedagogici nella scuola secondaria.

Intercultura e dimensione internazionale: Tale caratteristica è intesa a) come dimensione relazionale della costruzione del sé e dell'altro in una prospettiva sociale, storica, teorica, letteraria, di genere, complessa e interdisciplinare per l'interpretazione dei fenomeni di cambiamento che caratterizzano il nostro tempo, e b) come dimensione progettuale per la realizzazione di spazi di confronto e dialogo tra lingue, letterature e culture diverse, nell'ambito di una società democratica ed inclusiva attenta alla valorizzazione dei contributi delle minoranze, favorendo al contempo l'internazionalizzazione della ricerca e della formazione.

Interdisciplinarietà e ricerca aperta: Collaborazione interdisciplinare sia tra le discipline presenti al suo interno che con quelle delle diverse aree scientifiche dell'Ateneo, valorizzando in particolare il rapporto di ricerca tra le scienze pedagogiche, psicologiche, linguistiche, filologiche e letterarie secondo i diversi approcci teorici, storici, metodologici ed operativi, in chiave comparativa e promuovendo pratiche di ricerca collaborativa, aperta e orientata alle sfide della società contemporanea.

Promozione del benessere, dell'inclusione e dell'educazione: La promozione del benessere e dell'educazione in un'ottica globale e di valorizzazione delle differenze è intesa come area di studio e di ricerca che trascende i confini del contesto locale. Questo approccio potenzia la comprensione dei legami tra realtà locale e realtà globale, promuove la comprensione dei fattori culturali, storico-sociali, psicologici, pedagogici e linguistici che influenzano la vita delle persone, orienta la declinazione delle professioni, sviluppa abilità e attitudini volte al cambiamento e alla collaborazione e contribuisce alla costruzione di ambienti di apprendimento e di lavoro inclusivi e orientati al benessere della comunità universitaria e della società.

I quattro assi o pilastri su cui si basa il Dipartimento si allineano in modo dinamico con gli obiettivi strategici di Ateneo 25-27 (Vedi Figura 1, Tabella 1) declinando priorità nella definizione degli obiettivi strategici e nelle attività da perseguire.

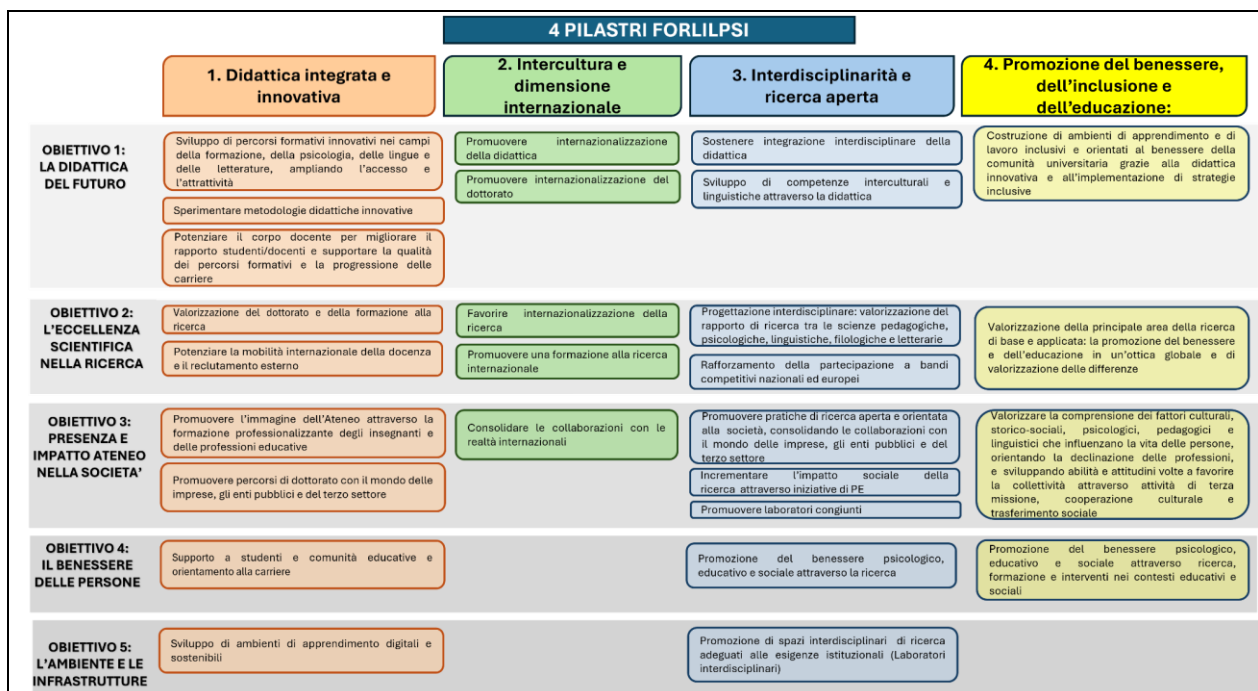


FIG.1: Allineamento fra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e i Pilastri della Mission di FORLILPSI

Ambito strategico di Ateneo	Contributo della Mission FORLILPSI	Priorità strategiche del Dipartimento
1. Didattica del futuro	Sviluppo di percorsi formativi innovativi nei campi della formazione, della psicologia, delle lingue e delle letterature, con forte integrazione interdisciplinare e attenzione alla formazione degli insegnanti e delle professioni educative	- Innovazione delle metodologie didattiche - Rafforzamento della formazione insegnanti e delle professioni educative - Sviluppo di competenze interculturali e linguistiche - Internazionalizzazione dell'offerta formativa
2. Eccellenza scientifica nella ricerca	Promozione di ricerca interdisciplinare sui processi educativi, linguistici, culturali e psicologici, con partecipazione a reti scientifiche nazionali e internazionali	- Sviluppo di progetti di ricerca interdisciplinari - Rafforzamento della partecipazione a bandi competitivi nazionali ed europei - Valorizzazione del dottorato e della formazione alla ricerca
3. Presenza e impatto nella società	Diffusione della conoscenza e dialogo con il territorio attraverso attività di terza missione, cooperazione culturale e trasferimento sociale.	- Collaborazioni con scuole, istituzioni culturali e servizi educativi - Trasferimento sociale e trasferimento culturale - Progetti su educazione, inclusione e intercultura
4. Benessere delle persone	Promozione del benessere psicologico, educativo e sociale attraverso ricerca, formazione e interventi nei contesti educativi e sociali	- Inclusione e pari opportunità - Ricerca sul benessere psicologico e sociale - Supporto a studenti e comunità educative
5. Ambiente e infrastrutture della conoscenza	Sviluppo di ambienti di apprendimento e ricerca collaborativi, digitali e sostenibili, capaci di favorire innovazione didattica e cooperazione scientifica	- Digitalizzazione della didattica e dei processi di ricerca - Rafforzamento delle reti scientifiche nazionali e internazionali - Sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi

[Link \(inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento\):](#)

1.2 Visione

Note per la compilazione: illustrare sinteticamente, facendo anche riferimento esplicito alla pianificazione strategica di Ateneo, le prospettive di sviluppo del Dipartimento a medio-lungo termine, in rapporto alla didattica, alla ricerca e alla valorizzazione delle conoscenze, tenendo conto delle ricadute attese nel contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.

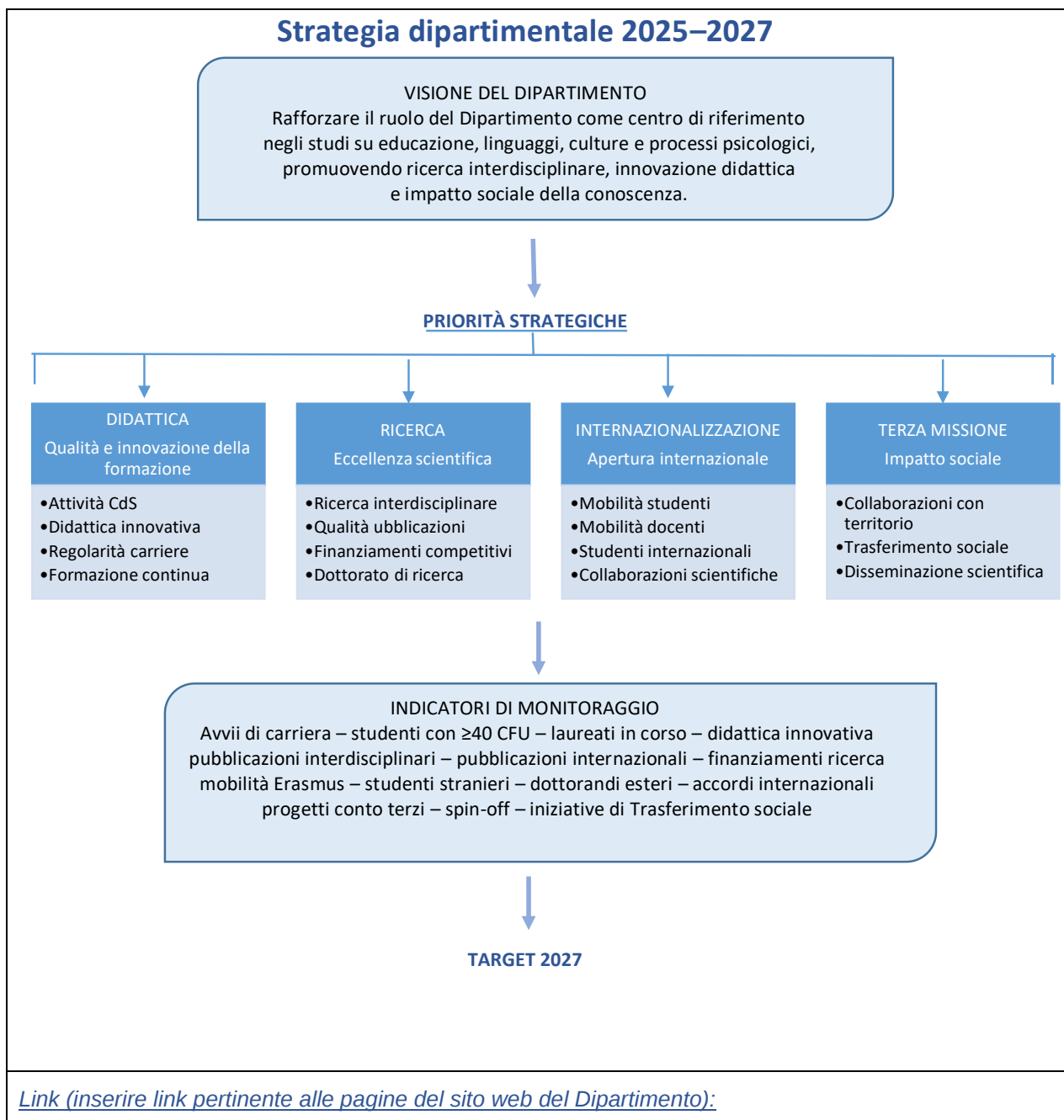
Il Dipartimento, valorizzando le caratteristiche delle Aree CUN in cui si articola (10 e 11), declina la propria visione in politiche e obiettivi di breve, medio e lungo termine, con l'obiettivo di rafforzare il

contributo del Dipartimento allo sviluppo della conoscenza, all'innovazione della formazione universitaria e all'impatto sociale della ricerca, in coerenza con le strategie dell'Ateneo.

In questa prospettiva il Dipartimento si propone di:

- ❖ sviluppare ricerche volte allo studio pedagogico e psicologico, in tutti i loro aspetti e temi secondo diversi approcci teorici, storici, metodologici ed operativi, promuovendo la qualità e l'interdisciplinarietà della ricerca e il dialogo con altri ambiti scientifici;
- ❖ sviluppare ricerche nelle aree linguistiche e letterarie, nei loro contesti filologici e storico-culturali, delle lingue e letterature, favorendo l'analisi dei processi culturali e comunicativi nelle società contemporanee;
- ❖ potenziare l'area metodologica per la ricerca e la formazione su contenuti emergenti ed innovativi, favorendo l'innovazione delle metodologie didattiche e della formazione universitaria, in chiave trasversale e interdisciplinare;
- ❖ rafforzare sinergie e integrazione tra studi storici, teorici e campi di ricerca relativi alla multiculturalità e al multilinguismo con particolare attenzione alle migrazioni, alla globalizzazione, all'internazionalizzazione e al turismo, contribuendo alla comprensione delle trasformazioni sociali e culturali in contesti locali e globali;
- ❖ promuovere la sperimentazione nel campo della comunicazione e dell'editoria scientifica e culturale, anche attraverso strumenti digitali e pratiche di scienza aperta, al fine di rafforzare l'impatto della terza missione sul territorio e sulla cittadinanza;
- ❖ promuovere la riflessione sull'impatto della dimensione educativa, formativa, psicologica, linguistica e culturale nei processi relazionali, nei contesti organizzativi e nei contesti scolastici, formativi e sanitari, contribuendo allo sviluppo del benessere individuale e collettivo e alla qualità dei sistemi educativi e sociali;
- ❖ promuovere attività di scambio e di collaborazione internazionale, rafforzando la partecipazione del Dipartimento a reti scientifiche e progettuali europee ed extraeuropee, al fine di consolidare il ruolo del Dipartimento nella comunità scientifica internazionale.

Strategia dipartimentale 2025–2027



1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)

Note per la compilazione: nella tabella che segue, marcare gli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030 ai quali il Dipartimento contribuisce con l'attività didattica e di ricerca e valorizzazione delle conoscenze, in coerenza con quanto inserito in Flore, nell'Anagrafe della Ricerca e nei syllabi degli insegnamenti.

Data la rilevanza di questo aspetto per la rendicontazione sociale d'impatto del Dipartimento, si suggerisce di dedicare una pagina del sito web del Dipartimento alla descrizione delle modalità con cui il Dipartimento partecipa agli obiettivi di sostenibilità.

Link (inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento):

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Didattica	Ricerca e VdC
1. Lotta alla povertà	☐	☒
2. Zero fame	☐	☒
3. Salute e benessere	☒	☒
4. Qualità dell'educazione	☒	☒
5. Parità di genere	☒	☒
6. Acqua pulita e igiene	☐	☐
7. Disponibilità di energia pulita	☐	☐
8. Lavoro decente e crescita economica	☒	☒
9. Innovazione, industria e sviluppo	☐	☒
10. Riduzione delle ineguaglianze	☒	☒
11. Città e comunità sostenibili	☒	☒
12. Consumo e produzione responsabile	☒	☒
13. Contrasto ai cambiamenti climatici	☒	☒
14. Vita sott'acqua	☐	☐
15. Vita sulla terra	☐	☐
16. Pace, giustizia e istituzioni solide	☒	☒
17. Partnership per gli scopi	☒	☒

1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce)

Note per la compilazione: nella tabella che segue, riportare sinteticamente gli esiti dell'analisi del contesto esterno (opportunità-minacce) e del contesto interno (punti di forza-aree di miglioramento). Per l'analisi del contesto esterno è possibile fare riferimento agli schemi riportati nel [Piano Strategico di Ateneo 2025-2027](#). Per l'analisi del contesto interno fare riferimento a quanto riportato nella Relazione di monitoraggio e riesame del Dipartimento.

DIDATTICA	
Opportunità • Domanda crescente di formazione continua (lifelong, lifewide learning). • Sviluppo della didattica digitale e blended (AI, realtà aumentata, mobile learning). • Potenziamento della dimensione internazionale (nuovi accordi, nuovi bandi, Erasmus, Horizon Europe).	Minacce • Calo demografico della popolazione studentesca. • Maggiore competizione tra atenei italiani e Università telematiche per l'attrazione degli studenti. • Evoluzione dei modelli di formazione extra-universitaria. • Alti livelli di costo economico nel contesto territoriale (alloggi e costo della vita).
Punti di forza • Elevato tasso di occupazione dei laureati a un anno dal titolo (circa 78-79%) • Buona regolarità delle carriere studentesche (oltre il 54% degli studenti con almeno 40 CFU al secondo anno) • Offerta formativa interdisciplinare e integrata, nei settori dell'educazione, della psicologia, delle lingue e delle letterature (numerosi SSD afferenti a due Aree CUN 10 e 11). • Forte orientamento all'internazionalizzazione (Double Degrees, Visiting Professors). • Presidio forte sulle attività di orientamento e placement. • Qualificazione della docenza (rafforzamento del corpo docente per rispondere alle sfide dei punti nevralgici della didattica). • Presenza di percorsi di formazione avanzata (master e formazione continua).	Aree di miglioramento • Corsi di Studio offerti in modalità mista • Indice di sviluppo della didattica innovativa • Regolarità delle carriere in termini di indicatore di laureabilità • Servizio di orientamento e tutoraggio in itinere, anche per mobilità Erasmus • Mobilità studentesca, in particolare nell'ambito dei progetti Erasmus, con margini di ulteriore rafforzamento. • Attrattività dei Dottorati di Ricerca e mobilità esterna dei dottorandi ancora suscettibile di ulteriore consolidamento. • Rapporto docenti/studenti e dotazione di organico con margini di consolidamento al fine di contenere situazioni di sofferenza didattica. • Distribuzione dei carichi didattici in relazione alla progressione delle carriere, al potenziale didattico e alla numerosità studentesca con margini di ottimizzazione.

RICERCA	
Opportunità	Minacce

• Accesso a programmi di finanziamento nazionali ed europei. • Possibilità di sviluppare ulteriori collaborazioni scientifiche interdisciplinari, anche a livello territoriale. • Crescente rilevanza delle tematiche di ricerca del Dipartimento (educazione, intercultura, benessere, linguaggi). • Sviluppo della scienza aperta e accesso ai dati come nuove direttrici strategiche	• Elevata competizione nei programmi di finanziamento della ricerca. • Possibile riduzione delle risorse pubbliche destinate alla ricerca. • Pressione crescente sugli indicatori di performance scientifica.
Punti di forza • Crescita significativa della qualità della produzione scientifica dei dottorandi. • Presenza di collaborazioni interdisciplinari tra le diverse aree scientifiche del Dipartimento. • Incremento della dimensione internazionale della produzione scientifica. • Strutture dedicate come laboratori (LabOA, Viralab), Unità e Commissioni di ricerca attive.	Aree di miglioramento • Finanziamenti competitivi per la ricerca • Partecipazione a bandi europei e internazionali • Sviluppo della ricerca interdisciplinare • Presenza del Dipartimento nelle reti di ricerca internazionali. • Numero di soglie ASN raggiunte dal corpo docente

TERZA MISSIONE	
Opportunità • Crescente domanda sociale di competenze nei settori dell'educazione, della cultura e dell'inclusione • Sviluppo di collaborazioni con scuole, enti pubblici e terzo settore attraverso accordi e protocolli • Crescente attenzione istituzionale all'impatto sociale della ricerca.	Minacce • Risorse limitate per le attività di trasferimento delle conoscenze. • Complessità nel misurare l'effettivo impatto delle azioni. • Complessità dei processi di valorizzazione della ricerca nelle discipline umanistiche e sociali.
Punti di forza • Presenza di collaborazioni consolidate con istituzioni educative e culturali • Elevato potenziale di impatto sociale della ricerca nei settori dell'educazione e della cultura • Attività di cooperazione internazionale con istituzioni e organizzazioni e presenza in reti strategiche (p.e. Euniwell).	Aree di miglioramento • Trasferimento della conoscenza e valorizzazione dell'impatto sociale ed economico della ricerca • Attività di trasferimento sociale e di disseminazione verso target non accademici. • Collaborazioni con il settore pubblico e il terzo settore.

- Forte vocazione alle attività di Trasferimento sociale e trasferimento delle conoscenze.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Opportunità

- Sviluppo di programmi di mobilità internazionale
- Possibilità di attrarre studenti internazionali nei programmi di formazione avanzata
- Rafforzamento delle reti scientifiche globali.

Minacce

- Competizione internazionale tra università per attrarre studenti e ricercatori.
- Differenze nei sistemi di finanziamento e mobilità tra paesi.
- Complessità burocratica nella realizzazione e nella gestione degli accordi internazionali.

Punti di forza

- Ampia rete di accordi di cooperazione internazionale.
- Crescita della mobilità internazionale dei docenti.
- Incremento delle pubblicazioni con coautori internazionali.

Aree di miglioramento

- Reclutamento esterno per rafforzare la qualità e l'internazionalizzazione della docenza e della ricerca
- Numero di dottorandi con titolo estero.

1.5 Obiettivi strategici

Note per la compilazione: nella tabella che segue sono riportati gli obiettivi strategici sui quali converge la programmazione dei Dipartimenti, con i relativi indicatori di risultato. Il Dipartimento definisce il target atteso a fine periodo e le azioni ritenute più opportune per il conseguimento del risultato, indicando le risorse finanziarie eventualmente allocate allo scopo e gli eventuali collegamenti con la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivati nella sezione 2.

Le azioni programmate dovranno essere coerenti con la visione, con l'analisi SWOT e con le linee strategiche di Ateneo.

Gli obiettivi strategici della ricerca dovranno essere collegati/motivati con i risultati VQR o indicatori ASN.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative	Corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/ integralmente a distanza	1,0	Miglioramento: 2 nuove attivazioni	Revisione ordinamenti in corso in due CdS: L19, LM50. Dall'anno accademico 2026/2027 i corsi di studio in modalità blended saranno tre: L19, LM50 e LM57 (già attivo dal 2022/2023).	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A	€ 21.000

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Indice di sviluppo della didattica innovativa	1,651	Miglioramento 1,8	Promozione metodologie innovative su tutti i CdS Promozione formazione docenti su uso strumenti digitali nella didattica	PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 21.000
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	N. totale avvii di carriera al I anno (L, LM, LMCU)	197,4	Mantenimento rispetto alla media dell'anno precedente	Il Dipartimento intende migliorare le attività di orientamento nelle scuole, potenziando la comunicazione dell'offerta formativa, potenziare i servizi di accoglienza e tutorato, e i percorsi di transizione scuola-	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B	€ 21.000

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				università. Tali azioni sono indirizzate a contrastare il fenomeno del calo demografico e a mantenere una continuità. Due corsi uno L e uno LM attività in modalità blended favoriranno un mantenimento o un miglioramento del numero di avvisi di carriera	PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	
	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe (L, LM, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU (%)	54,6	Miglioramento 56%	Il Dipartimento rafforzerà il supporto accademico tramite tutoraggio, attività di recupero e orientamento, monitorando il progresso degli studenti per garantire un regolare conseguimento dei crediti necessari al passaggio al II anno. Le azioni sono in carico ai CdS e saranno coordinate e monitorate a livello di Dipartimento dalla Commissione didattica.	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 21.000
	Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la	58,2	Mantenimento rispetto alla	Il Dipartimento potenzierà il supporto didattico	SI ANGL-01/C	€ 21.000

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	durata normale del corso (%)		media dell'anno precedente	attraverso attività di tutoraggio, piani di studio personalizzati e iniziative di orientamento, con particolare attenzione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, nei quali si registrano i principali rallentamenti nei percorsi di studio. In tale ambito, gli interventi saranno finalizzati a individuare tempestivamente le criticità e ad accompagnare gli studenti verso un più regolare avanzamento, favorendo il conseguimento del titolo entro i tempi previsti e l'ottimizzazione dei percorsi formativi. Le azioni, principalmente a carico dei CdS interessati, saranno coordinate e monitorate a livello di Dipartimento dalla Commissione didattica, al fine di garantirne l'efficacia.	ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Tasso di occupazione dei laureati (L) a un anno dal titolo (%)	78,9	Miglioramento (target: 80%)	Saranno attivate iniziative specifiche volte a valorizzare le competenze maggiormente richieste dal mercato del lavoro, mediante il rafforzamento di tirocini, stage e collaborazioni con il tessuto produttivo. In questa prospettiva, si intende promuovere percorsi formativi sempre più professionalizzanti e coerenti con l'evoluzione delle esigenze occupazionali, con un particolare potenziamento dei servizi di orientamento al lavoro, quali career day, workshop e attività di placement, al fine di agevolare in modo più efficace la transizione dei laureati verso il mondo professionale. Le azioni, affidate ai CdS, saranno coordinate e monitorate a	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 21.000

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Tasso di occupazione dei laureati (LM, LMCU) a un anno dal titolo (%)	78,1	Miglioramento (target: 79%)	livello di Dipartimento dalla Commissione didattica. Saranno attivate iniziative specifiche volte a valorizzare le competenze maggiormente richieste dal mercato del lavoro, mediante il rafforzamento di tirocini, stage e collaborazioni con il tessuto produttivo. In questa prospettiva, si intende promuovere percorsi formativi sempre più professionalizzanti e coerenti con l'evoluzione delle esigenze occupazionali, con un particolare potenziamento dei servizi di orientamento al lavoro, quali career day, workshop e attività di placement, al fine di agevolare in modo più efficace la transizione dei laureati verso il mondo professionale. Le azioni,	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 21.000

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	N. iscritti a Master + corsi di perfezionamento + corsi aggiornamento	717,3	Miglioramento (725)	affidate ai CdS, saranno coordinate e monitorate a livello di Dipartimento dalla Commissione didattica. Il Dipartimento intende ampliare e diversificare l'offerta di Master, corsi di perfezionamento e aggiornamento, con focus su competenze richieste dal mercato del lavoro e innovazione. Saranno attivati percorsi flessibili, anche in modalità online, e rafforzate le collaborazioni con enti e imprese. È previsto inoltre un potenziamento della promozione e dei servizi di orientamento.	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 10.000
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei	Pubblicazione Indicizzate Scopus nei 10 migliori percentili con ruolo Dottorandi (%)	46,2%	Miglioramento (+1/1,5%)	Il Dipartimento promuoverà la partecipazione dei dottorandi a progetti di ricerca, favorendo collaborazioni internazionali e l'accesso a banche dati e	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A	€ 4.000

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
corsi di Dottorato				laboratori avanzati. Saranno incentivati la co-pubblicazione con i docenti e il supporto alla scrittura scientifica, per aumentare la qualità e l'indicizzazione delle pubblicazioni su riviste di alto impatto.	PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	
	Tasso di occupazione dei Dottori di Ricerca a un anno dal titolo in settori coerenti con il percorso seguito (%)	68,0	Mantenimento	Il Dipartimento intende potenziare i contatti con enti di ricerca, università e aziende, promuovendo stage e progetti in partnership. Saranno rafforzati i servizi di placement e mentoring per i dottorandi, con iniziative mirate a valorizzare le competenze acquisite e favorire l'inserimento in ambiti coerenti con il percorso.	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 4.000
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.4 Promuovere l'internazionalizz	Proporzione di studenti di nazionalità estera (%)	8,9	Mantenimento	Il Dipartimento intende ampliare l'offerta formativa, valorizzare programmi di doppio titolo e rafforzare le	SI ANGL-01/C ASIA-01/G	€ 21.000

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
azione della didattica				collaborazioni internazionali, orientando in modo più mirato le proprie strategie di internazionalizzazione. In tale prospettiva, saranno potenziate le attività di promozione all'estero e i servizi di accoglienza e supporto, con l'obiettivo di attrarre studenti internazionali maggiormente in linea con i requisiti formativi e con un'effettiva partecipazione ai percorsi accademici. L'eventuale riduzione del numero complessivo di iscritti stranieri sarà pertanto interpretata come esito di un processo di qualificazione e selezione più attenta dell'utenza internazionale, volto a favorire una presenza studentesca più motivata e	FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				coerente con gli obiettivi formativi del Dipartimento.		
	Proporzione tra studenti in ingresso e in uscita nel programma Erasmus	0,4	Miglioramento (target 0,5)	Il Dipartimento intende rafforzare l'equilibrio tra studenti in ingresso e in uscita nel programma Erasmus attraverso il potenziamento delle attività di orientamento alla mobilità internazionale, il consolidamento degli accordi con sedi partner strategiche e una più efficace promozione delle opportunità di studio all'estero. Saranno inoltre semplificate le procedure di riconoscimento dei crediti e migliorati i servizi di supporto, al fine di incentivare la partecipazione degli studenti in uscita e rendere più attrattiva l'offerta per quelli in ingresso.	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 30.000

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Proporzione di iscritti al Dottorato con titolo di accesso conseguito all'estero (%)	4,5	Mantenimento	Il Dipartimento favorirà accordi internazionali, promuoverà i bandi all'estero, offrendo supporto amministrativo e accoglienza dedicata ai candidati con titolo estero.	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 4.000
	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero (e/o istituzioni esterne) (%)	22,2	Miglioramento (22,6)	Il Dipartimento incentiverà la mobilità internazionale attraverso accordi di cooperazione, finanziamenti dedicati e supporto organizzativo, promuovendo soggiorni di ricerca all'estero presso enti e istituzioni di alta qualificazione.	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A	€ 4.000

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.1 Sostenere la ricerca interdisciplinare	Proporzione pubblicazioni interdisciplinari/pubblicazioni totali (%)	7,8%	Miglioramento (8%)	Organizzazione di seminari e convegni tematici intersettoriali. Partecipazioni a bandi Interdisciplinari. Potenziamento della corretta registrazione dei prodotti della ricerca interdisciplinari. Partecipazione a Unità di ricerca interdisciplinari. Implementazione delle reti internazionali delle reti di ricerca.	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 148. 449
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto	Ammontare medio dei finanziamenti per la ricerca su base competitiva (€)	1.491.030,7 euro	Mantenimento	Supporto e promozione della progettualità dipartimentale tramite la commissione di ricerca del dipartimento, grazie a report e monitoraggio periodici dei dati dell'anagrafe della ricerca. Implementazione dei canali di comunicazione già attivati (News Letter del Dipartimento) per favorire la diffusione dei bandi di	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 148. 449

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				ricerca, in particolar modo europei. Incentivazione della progettualità tramite criteri premiali nella distribuzione dei fondi dell'ex 60% (il 30% del 60% a netto della distribuzione del base per numero teste del dipartimento).		
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca	Rapporto tra professori e ricercatori in visita (almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.)/totale docenti ^[1]	0,27% (ultimo dato disponibile 2024)	Miglioramento (0,2%)	Consolidamento degli accordi internazionali Promozione dei bandi (di Ateneo, Erasmus) per visiting in entrata. Sostegno della commissione di Internazionalizzazione per la promozione della mobilità in entrata.	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 30.000
	Percentuale pubblicazioni con coautori internazionali (%)	9.3%	Mantenimento	Consolidamento delle reti internazionali tramite accordi culturali. Organizzazione di eventi	SI ANGL-01/C ASIA-01/G	€ 30.000

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				dipartimentali o interdipartimentali con la partecipazione di partner stranieri. Partecipazione a reti di ricerca internazionali	FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A	
	Mobilità docenti in uscita (%)	48,3	Mantenimento	Consolidamento degli accordi internazionali. Promozione dei bandi (p.e. Erasmus) per docenza in uscita. Sostegno della commissione di Internazionalizzazione per la promozione della mobilità in uscita.	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A	€ 30.000
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO	Ammontare medio dei finanziamenti per progetti di ricerca conto terzi (€)	88.191,2	Miglioramento (90.000,00)	Incentivare il trasferimento delle conoscenze dalla ricerca al mondo delle imprese e dei	SI ANGL-01/C ASIA-01/G	€ 10.000

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
NELLA SOCIETÀ/ 3.1 Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali				servizi attraverso convenzioni conto terzi che nascano da relazioni di collaborazione tra le parti.	FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	
	N. accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze ^[1, 2]	65	Mantenimento	Valorizzare e rafforzare le relazioni di collaborazione per sostenere processi di sviluppo delle conoscenze in rete	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 30.000

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	N. accordi di cooperazione internazionale ^[2]	98.0	Mantenimento	Rafforzare e potenziare gli accordi internazionali	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A	€ 30.000 Fondi destinati dal dipartimento alla valorizzazione dell'internazionalizzazione
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.2 Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività	Titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione stipulato nell'anno o licenziati a terzi (con contratto di licenza attivo nell'anno) ^[2]	0	Mantenimento	Promuovere la conoscenza delle procedure per valorizzare contratti di cessione per titoli di proprietà intellettuale, nonostante le specificità della ricerca del dipartimento.	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 10.000

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Fatturato medio €) ^[2]	1.369.217,3	Mantenimento	Continuare ad incentivare il trasferimento delle conoscenze dalla ricerca al mondo delle imprese e dei servizi.	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 10.000
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Numero medio di addetti ETP) ^[2]	13,3	Mantenimento	Continuare a favorire innovazione a vantaggio della collettività. La Commissione Terza Missione e PE istruisce dimensioni formative per accompagnare i membri del Dipartimento all'esercizio della cultura del trasferimento tecnologico.	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A	€ 10.000

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 – 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
					STAA-01/M	
IL BENESSERE DELLE PERSONE/ 4.3 Valorizzare il personale	Rapporto tra n. di ore di formazione erogate ai docenti e numero di docenti in servizio	1,1	Miglioramento (1,5)	Potenziamento della promozione delle iniziative di formazione offerte dall'Ateneo	SI ANGL-01/C ASIA-01/G FRAN-01/B LICO-01/A PAED-01/A PAED-02/A PAED-02/B PSIC-02/A PSIC-03/B SLAV-01/A STAA-01/M	€ 42.000

[1] La raccolta dei valori dell'indicatore è a cura del Dipartimento (vedi Relazione di monitoraggio e riesame)

[2] Per gli obiettivi 3.1 "Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali" e 3.2 "Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività", il Dipartimento può selezionare uno o più degli indicatori di risultato proposti, in relazione alle proprie vocazioni e alle azioni che intende attivare

2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Obiettivo della sezione: in questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di allocazione interna delle risorse per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivandoli in coerenza con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca e della valorizzazione delle conoscenze.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

Elementi di riferimento per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore:

DAF > “Informazioni di supporto alla programmazione triennale”.

2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico

Note per la compilazione: indicare i fattori che il Dipartimento considera prioritari o rilevanti nell'allocazione dei punti organico assegnati.

Se il Dipartimento non adotta criteri diversi da quelli già stabiliti a livello di Ateneo, richiamarli e motivarli brevemente.

Se il Dipartimento ha adottato criteri e modalità specifiche per la distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. per fabbisogni specifici, tra gruppi di ricerca, SSD...), riportarli e motivarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.

La programmazione del personale docente e ricercatore del dipartimento avviene sulla base del modello e dei criteri di attribuzione delle risorse adottati dall'ateneo nella distribuzione dei PUOR e garantisce la crescita stabile e parallela delle due Aree (LILSI e SCIFOPSI) che costituiscono il Dipartimento, allo scopo di mantenere l'equilibrio del sistema nelle sue diverse missioni e di sviluppare le potenzialità di entrambe le aree.

La ripartizione dei PuOr sui singoli SSD è relativa alla crescita equilibrata e calibrata delle fasce. La fascia degli ordinari prevede una ripartizione ordinata fra LILSI e SCIFOPSI. All'interno dell'Area SCIFOPSI la suddivisione dei posti (non ordinati) avviene nella misura di $\frac{2}{3}$ a PAED e $\frac{1}{3}$ a PSIC. L'ordine che è sempre stato seguito è per anzianità di abilitazione, da una parte (SCIFOPSI), dall'altra (LILSI) risponde alle necessità strutturali e funzionali dei diversi SSD.

Per la fascia dei ricercatori la programmazione segue dei criteri inerenti ai bisogni della didattica e al progetto culturale del Dipartimento.

La ripartizione si basa sul modello di distribuzione del FFO di Ateneo, declinato alle esigenze specifiche del funzionamento del Dipartimento. Il modello prevede un basale del 40% costituito dall'organico di ogni Dipartimento (al 31/10/2025, escludendo gli RtdA su fondi esterni), le cessazioni del triennio 2025-2028 (10%) e la regolarità delle carriere (Studenti regolari+1 ponderati all'anno accademico 2023/23) (20%); una quota premiale del 10% per la didattica (3% l'indicatore iC16; 7% indicatore iC02) e una quota del 20% per la Ricerca (14% VQR 2015-29; 6% superamento soglie ASN – Osservatorio della ricerca).

La declinazione del modello rispetto alle esigenze del Dipartimento si fonda sui seguenti principi:

- 1) Suddivisione per teste dei PuOr assegnati, con riferimento alla suddivisione del Dipartimento FORLILPSI in due aree distinte LILSI e SCIFOPSI. All'interno dell'Area

SCIFOPSI le risorse vengono suddivise sulla base della appartenenza alle due Aree pedagogica e psicologica (PAED e PSIC). Il numero complessivo dei componenti del Dipartimento FORLILPSI al 31 ottobre 2025 (dato indicato dall'Ateneo convenzionalmente) è di 88 membri (con l'esclusione di RtdA su fondi esterni, PON/PNRR). La numerosità delle tre Aree di riferimento è la seguente: LILSI: 41, SCIFOPSI 47, di cui PAED 31 membri e PSIC 16 membri;

- 2) Allocazione dei debiti: provenienti da assunzione di personale PO esterno Area PSIC (-0,350); provenienti da procedure Art. 24 comma 5 (1 passaggi a PA di Area LILSI e 1 di Area PSIC (-0,1);
- 3) Assegnazione delle spese effettuate alle tre Aree coinvolte;
- 4) Utilizzo del costo di 0,1 per RtdA al terzo anno di contratto o nel primo anno di proroga.
- 5) Utilizzo delle indicazioni di Ateneo: Posizioni di professore ordinario: 1 PuOr con restituzione del differenziale di costo in caso di vincita di un docente in servizio presso l'Ateneo, all'esito della procedura in sede di distribuzione PuOr dell'anno successivo: **1 posizione.**
- 6) Posizioni di professore associato esterno (Art. 18 comma 4) a 0,30 PuOr: **1 posizione;**
- 7) Posizioni di ricercatore a tempo determinato utilizzo dei seguenti PuOr:
 - 0,1 PuOr per l'attivazione della procedura di RTT in SSD nei quali sono in servizio RTD a) su FFO il cui contratto triennale scade nel 2026 e in proroga: **5 posizioni, di cui 3 per DM 193/2026;**
 - 0,1 PuOr per l'attivazione procedura RTT attivabile al costo di 0,1 PuOr con recupero PuOr per esito di procedura di reclutamento PSIC-02/A della programmazione 2024: **1 posizione;**
 - 0,5 PuOr qualora non ricorrano condizioni precedentemente definite: **2 posizioni;**
 - 0,5 PuOr per un RTT derivanti da uno scambio congiunto (perso un RU in data 15 gennaio 2026): **1 posizione.**
- 8) Il criterio della piramidalità per la fascia degli ordinari all'interno dei SSD;
- 9) Sono stati attivati saldi negativi, inferiori a 0,05 PuOr (0,033 PuOr) che saranno imputati al Dipartimento contestualmente all'assegnazione PuOr 2027.

Si fa notare che la ripartizione per teste, fino ad oggi adottata, ha reso possibile lo sviluppo armonioso del Dipartimento in tutte le sue componenti in modo da rispondere in maniera efficace agli obiettivi relativi alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.

Il documento di ripartizione dei PuOr viene approvato nel Consiglio di Dipartimento del 22 aprile 2026.

In relazione alla Circolare 5/2026 Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2026-2028 e PuOr 2026 - Piano di Sviluppo Dipartimentale, si illustra quanto segue:

Il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 16 e 23 dicembre 2025, hanno deliberato i criteri per la predisposizione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2026-2028 da parte dei Dipartimenti, intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2025-2027 già approvata.

La programmazione triennale del personale docente e ricercatore viene elaborata in coerenza al Piano Strategico, che definisce le linee di indirizzo per il governo dell'Ateneo, soprattutto con riferimento agli ambiti della didattica, ricerca e terza missione ed è strettamente legata agli obiettivi inseriti nel Piano di Sviluppo Dipartimentale, a garanzia della stretta integrazione delle strategie di sviluppo e di gestione del Dipartimento con gli indirizzi dell'Ateneo, nella visione unitaria promossa dal modello AVA3.

Come lo scorso anno, sono state quindi allineate tempistiche e procedure per la redazione del Piano di Sviluppo Dipartimentale e per la formulazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore.

Nella definizione della programmazione triennale 2026-2028, intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2025-2027 già approvata, il Dipartimento si è attenuto a:

- mantenere le posizioni prioritarie residue della precedente programmazione triennale 2025-2027;
- indicare come prioritari i SSD delle procedure che si intendono attivare nel 2026;
- aggiungere ai SSD residui della programmazione 2025-2027 soltanto le posizioni che si intendono attivare nel 2026, fatta eccezione delle posizioni di PA riferite a procedure ex art. 24, comma 5, legge 240/2010 per le quali si chiede l'inserimento di tutte quelle da attivare nel triennio 2026-2028.

Per l'inserimento delle nuove posizioni nonché per la definizione della priorità di quelle da attivare nel 2026, il Dipartimento indica le motivazioni con riferimento agli ambiti e agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2025-2027 inseriti nel Piano di Sviluppo Dipartimentale e agli indicatori relativi a Didattica, Organico, Ricerca e terza missione. Tali indicazioni sono contenute in forma sintetica nella Tabella - Programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2026-2028 e motivate in modo approfondito nel Piano di Sviluppo Dipartimentale (sezione 2.2); nella medesima tabella sono specificate le posizioni che si intendono attivare nel 2026. Ciascuna motivazione a sostegno delle scelte dipartimentali utilizza analiticamente uno o più indicatori definiti a livello di settore scientifico disciplinare, e per quanto riguarda la didattica anche a livello di gruppo scientifico disciplinare, tra i seguenti:

Didattica - solo per RTT e PA

- sofferenza didattica, anche sulla base delle esigenze didattiche segnalate dalle Scuole, e in considerazione dell'eventuale permanenza della situazione negli ultimi anni accademici. Il Dipartimento potrà fare riferimento alla sofferenza didattica del GSD e del SSD considerando anche la possibilità che la sofferenza a livello di SSD possa essere assorbita a livello di GSD;
- ore di didattica a contratto e incidenza sul totale del fabbisogno didattico;
- numero di esami sostenuti;
- elementi di sostenibilità didattica derivanti dall'analisi del Costo Standard;
- numero di tesi discusse;

Organico

- solo per PO - piramidalità del settore scientifico-disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA;
- riduzione dell'organico, in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio;

Ricerca e terza missione

- qualità dei prodotti di ricerca (attraverso l'utilizzo del cruscotto con gli indicatori messi a disposizione dall'Ateneo, disponibile su DAF);
- numero di progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento;
- indicatori relativi ad attività di terza missione (avvalendosi eventualmente dei cruscotti di pianificazione dei Dipartimenti che saranno a breve pubblicati in forma completa sul servizio DAF, sezione "Cruscotti > Dipartimenti");

In merito alla Didattica si segnala che, come lo scorso anno, nelle tabelle DAF l'“Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno (%)” è stato calcolato anche con riferimento al GSD oltre che al SSD. A questo proposito il Dipartimento, nell'individuazione dei SSD da inserire in programmazione, fa riferimento alla sofferenza didattica del GSD e del SSD considerando anche la possibilità che la sofferenza a livello di SSD possa essere assorbita a livello di GSD, tenendo conto del nuovo indicatore.

In sintesi, potrebbero verificarsi le seguenti situazioni: - SSD in sofferenza didattica e GSD in sofferenza didattica: il SSD può essere inserito in programmazione; - SSD in sofferenza didattica e GSD in equilibrio: qualora il Dipartimento intenda inserire il SSD in programmazione dovrà adeguatamente motivarne l'inserimento in apposito spazio della delibera; - in entrambi i casi, qualora di tratti di un SSD che appartiene a un GSD nel quale sono presenti anche SSD afferenti ad altri Dipartimenti (vedi colonna 4 delle tabelle DAF), per poter inserire il SSD in programmazione, è necessario ottenere il parere favorevole dell'altro/i Dipartimento/i. Ai fini di una corretta programmazione triennale del personale docente e ricercatore, si ritiene utile precisare che:

- 1) i dati relativi alle attività di terza missione possono essere utilizzati in modo complementare con gli altri indicatori sopra richiamati per motivare le scelte di programmazione;
- 2) nell'effettuare la programmazione dei nuovi SSD i Dipartimenti devono, in ogni caso, tenere in considerazione gli obblighi didattici previsti dalla normativa vigente, che devono essere garantiti per ciascuna posizione programmata;
- 3) per la programmazione dei posti di PA i Dipartimenti tengono conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure articolo 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto. A questo fine, si inseriscono le procedure 24 comma 5 da attivare nel triennio 2026-2028.
- 4) per i SSD residui della programmazione triennale 2025-2027 sarà sufficiente riportare nella Tabella “Programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2026-2028”, la motivazione “approvato nella programmazione 2025-2027”, a meno che gli stessi non vengano inseriti come prioritari, nel qual caso il Dipartimento è tenuto ad indicare motivazione e indicatori aggiornati;
- 5) nell'individuazione delle posizioni da attivare nel 2026 il Dipartimento tiene in considerazione i SSD eventualmente deliberati in numero superiore al numero massimo di posizioni consentite e quindi omessi dall'approvazione della programmazione triennale 2025-2027 da parte degli Organi di Ateneo, nonché le priorità deliberate e non approvate dagli Organi di Ateneo in quanto riferite a posizioni non attivate nel 2025;
- 6) per i SSD riguardanti PO e PA è specificato il tipo di procedura con la quale si intende attivare la relativa posizione;
- 9) per le posizioni di RTT deve essere indicata l'eventuale riserva di cui al comma 1bis dell'art. 24 della legge 240/2010 o di cui all'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L.36/2022, nonché se si tratta di una posizione da attivare al costo di 0,1 PuOr in quanto relativa a SSD con RTD a) su FFO il cui contratto triennale scade nel 2026 o in proroga;
- 10) gli eventuali saldi negativi, comunque non superiori a 0,05 PuOr, saranno imputati ai Dipartimenti contestualmente all'assegnazione PuOr 2027.

Nella Tabella “Riepilogo PuOr 2026 e disponibilità complessiva FORLILPSI” sono riportate le assegnazioni al Dipartimento Forlilpsi come deliberate dagli Organi del mese di gennaio 2026.

Tabella 1 – Assegnazione PuOr 2026 Dip. FORLILPSI (prima della Circolare 9/2026)

A	B	C	D	E	F	G	H
Disponibilità 1° Nov 2025	Valori da congruagliare con assegnazione 2026	Assegnazione da modello	Compensazione a seguito aggiornamento indicatore “O_N”	Misure compensative Dipartimenti di eccellenza	Quota PuOr a carico dei dipartimenti (25%) per procedure 24 co. 5 da attivare nel 2026	Misurata compensativa per cessazioni impreviste periodo 2021-2025	Disponibilità effettiva 2026
0,176	-0,350	1,558	0,001	0,281	-0,100	0,093	1,659

Si precisa inoltre che, a seguito dello scambio contestuale della Dott.ssa Valentina Rossi, SSD SLAV-01/A, la quale in data 15/01/2026 ha preso servizio presso l'Università della Tuscia, al Dipartimento FORLILPSI sono stati "attribuiti 0,5 PuOr dalla quota destinata ad interventi strategici, da utilizzare per lo stesso SSD del Ricercatore "in uscita", o comunque per un altro SSD presente in programmazione triennale e secondo l'ordine di priorità della stessa, per il reclutamento di un RTT o di altra posizione secondo le regole vigenti" (Delibera n. 317/2025 CdA del 28/11/2025). Tali PuOr non concorrono ad aumentare la quota assegnata al Dipartimento per la programmazione ordinaria.

In relazione alle indicazioni della circolare n. 9/2026 del 2026, il Dipartimento Forlilpsi assume quanto segue:

Circolare 9/2026 (Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, Legge 240/2010)

In merito al Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, Legge 240/2010, si informa che in data 31 marzo 2026 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 193 del 5 marzo 2026 con il quale sono state definite le modalità e i termini di riparto fra le Università statali, nonché i criteri di assegnazione delle risorse tra gli Atenei.

Nelle more della sua pubblicazione il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 17 e 27 marzo 2026, hanno deliberato i criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse destinate all'Università degli Studi di Firenze, e il Consiglio di amministrazione ha dato mandato alla Rettrice di procedere alla loro applicazione, non appena il DM fosse stato pubblicato.

In particolare, gli Organi hanno deliberato le seguenti modalità:

a. ripartizione delle posizioni relative alla quota PNRR secondo il seguente criterio:

1. attribuzione di una posizione a ciascun Dipartimento con RTD a) reclutati nell'ambito di progetti PNRR;
2. attribuzione delle ulteriori posizioni rimanenti ai Dipartimenti in relazione alla numerosità dei RTD a) PNRR afferenti a ciascun Dipartimento;

b. ripartizione della quota di risorse dedicate a procedure non riservate a RTD a) PNRR, attraverso la suddivisione dei PuOr che saranno assegnati all'Ateneo, in maniera proporzionale al numero totale di RTD a) di ciascun Dipartimento dedotte le posizioni PNRR assegnate secondo il criterio di cui al punto a.

All'Università degli Studi di Firenze sono state assegnate 29 posizioni per la quota riservata PNRR e 27 posizioni per la quota non riservata PNRR. In termini di PuOr le assegnazioni corrispondono a 7,25 PuOr per la quota PNRR e 6,75 PuOr per la quota non riservata PNRR, a cofinanziamento fino al 50% di ciascuna posizione.

Si ricorda che il piano di reclutamento straordinario prevede che le procedure debbano essere espletate entro il termine del 31 dicembre 2026, con presa di servizio entro il 31 marzo 2027, relativamente al personale con contratti in scadenza nell'anno 2025, ed entro il termine del 31 dicembre 2027, con presa di servizio entro il 31 marzo 2028, relativamente al personale con contratti in scadenza nell'anno 2026.

Di seguito, in applicazione dei criteri deliberati, si illustra l'assegnazione al Dipartimento Forlilpsi del numero di posizioni da attivare per la quota PNRR e delle risorse in termini di PuOr, relative alla quota non riservata agli RTD a) PNRR.

	A	B	C	D	E
	Misura riservata RTDa PNRR/SOE/MSCA			Misura non riservata RTDa PNRR/SOE/MSCA	
	Potenziali RTDa in possesso dei requisiti di partecipazione al 5 marzo 2026	Posizioni assegnate	PuOr corrispondenti alle posizioni assegnate	Potenziali RTDa in possesso dei requisiti di partecipazione al 5 marzo 2026 (FFO, altri fondi, PNRR	PuOr assegnati

				dedotte le 29 posizioni)	
FORLIL PSI	0	0	0,000	10	0,508

Il Dipartimento Forlilpsi potrà **bandire 3 posizioni RTT con riserva Piano Strategico DM 193/2026**, al costo di 0.1 PuOr, fra quelli inseriti in Tabella SSD_NON PNRR Forlilpsi: SSD: PAED-01/A; PAED-02/A; PAED-02/B; LICO-01/A; STAA-01/M

Alla luce di questi ulteriori PuOr assegnati al Dipartimento, il totale PuOr a disposizione del Dipartimento è pari a 2,167.

Totale fondo residuo al 1 novembre 2025	0,176	
Assegnazione PuOr da modello 2026	1,558	
Assegnazione PuOr da piano ricercatori DM 193/2026	0,508	
Compensazione a seguito aggiornamento indicatore "O_N"	0,001	
Misura compensativa Dipartimenti di Eccellenza	0,281	
Misura compensativa per cessazioni impreviste periodo 2021-2025	0,093	
Quota PuOr procedure 24 comma 5 da attivare nel 2026	-0,100	
Valori da conguagliare con assegnazione 2026	-0,350	
Disponibilità effettiva 2026	1,659 + 0,508	2,167
Disponibilità effettiva 2026 senza debiti e senza credito(=1,659+0,1+0,350+0,508-0,176)	2,441	

Fondo residuo al 1 novembre 2025	
PAED	0,176

Debiti: Programmazione triennale 2026-2028 da attivare nel 2026

	SCIFOPSI	LILSI
Quota art. 24 comma 5		
PSIC-03/B (Pallazzeschi); FRAN-01/B (Funari)	0,050	0,050

Conguaglio su FFO 2024	
PO PSIC-03/A (Castanò)	-0,350

Al 31 Ottobre 2025 la composizione del Dipartimento è formata da 88 membri (esclusi membri RtdA non su FFO)

Membri LILSI: 41

Membri SCIFOPSI: 47

Membri PAED: 31

Membri PSIC: 16

Assegnazione per testa (0,02774)

Assegnazione LILSI 1,13728409

Assegnazione PAED 0,859897727

Assegnazione PSIC 0,443818182

Assegnazione PuOr LILSI (senza debito) 1,13728409

Assegnazione PuOr PAED (senza debito, con credito 0,176) 1,035897727

Assegnazione PuOr PSI (senza debito) 0,443818182

Assegnazione PuOr LILSI (con debito: 0,05) 1,08728409

Assegnazione PuOr PAED (con debito: 0) 1,035897727

Assegnazione PuOr PSI (con debito: 0,350 + 0,05) 0,044

TOT. DIP	SCIFOPSI	LILSI
Programmazione 2026		
PO PAED-02/B	0,300	
PA ANGL-01/C		0,300
RTT PAED-02/A con riserva RTD-A scadenza	0,100	
RTT PAED-02/B con riserva RTD-A scadenza	0,100	
RTT PAED-01/A con riserva RTD-A scadenza	0,100	
RTT LICO-01/A con riserva RTD-A scadenza		0,100
RTT STAA-01/M con riserva RTD-A scadenza		0,100
TOT. spesa 1,100	0,600	0,500

avanzo=2,167-1,100=1,067

Rimanenza PuOr LILSI 0,587

Rimanenza PuOr PAED 0,436

Rimanenza PuOr PSIC 0,044

TOT. avanzo=1,067

PER FARE 2 RTT + RTT A 0,1 CI SERVE 1,1 PuOr --> ci manca 0,033

Totale avanzo 1,067 + 0,033 (Debito da chiedere all'Ateneo a valere su PuOr 2027 = 1,100)

RTT PIAN STRAORDINARIO

RTT ASIA-01/G (Lingua giapponese) 0,500

RTT PAED-02/A (Didattica, Pedagogia speciale) 0,500

RTT PSIC-02/A (procedure RTT attivabili al
costo di 0,1 PuOr con recupero PuOr per esiti di procedure di
reclutamento PSIC-02/A) 0,100

RTT SLAV-01/A (restituzione PuOr per scambio contestuale
dott.ssa Rossi, Delibera n. 317/2025 CdA del 28/11/2025)

Resto LILSI 0,087

Resto PAED -0,064

Resto PSIC -0,056

Indicazioni operative per l'utilizzo dei PuOr 2026 e per l'attivazione delle procedure di reclutamento per ciascun ruolo per la programmazione:

Si ricorda che gli Organi hanno deliberato la possibilità di cofinanziare posizioni ex art. 18 comma 4 della legge 240/2010 con 0,4 PuOr nel limite di 4 PuOr totali destinati alla misura. Tali posizioni possono essere anche di interesse congiunto fra Dipartimenti. In ogni caso il Dipartimento deve anticipare l'intenzione di accedere alla misura inviando, tramite Titulus, nota del Direttore entro il prossimo 16 marzo 2026. Nella nota dovrà essere specificato il ruolo, il SSD e gli eventuali Dipartimenti coinvolti qualora trattasi di posizioni di interesse congiunto.

Si riportano di seguito le specifiche di programmazione e attivazione per ciascun ruolo nonché le regole di imputazione dei Puor deliberate dagli Organi delle richiamate sedute del mese di gennaio 2026.

Posizione di professore ordinario:

Il Dipartimento mette in programmazione una posizione di professore Ordinario per PuOr di disponibilità effettiva: PO SSD PAED-02/B

Per le procedure ex art. 18 comma 1 legge 240/2010 sarà imputata la quota di 0,3 PuOr il primo anno con successiva imputazione delle ulteriori due rate di 0,35;

Posizioni di professore associato:

Per quanto riguarda le procedure valutative ex art. 24 comma 5 relative al passaggio da RTD b) a PA da attivare nel 2026 gli Organi hanno deliberato la ripartizione del costo, pari a 0,2 PuOr per ciascuna procedura, tra l'Amministrazione, che se ne assume il 75%, e il Dipartimento, per il restante 25%. La quota a carico del Dipartimento è detratta dalla disponibilità effettiva ed è riepilogata nella

Tabella – Assegnazione PuOr 2026 Dip. FORLILPSI.

Il Dipartimento si avvale della possibilità di cofinanziare 1 posizione ex art. 18 comma 4 della legge 240/2010 con **0,4 PuOr** nel limite di 4 PuOr totali destinati alla misura da parte dell'Ateneo.

Per le posizioni di professori associati:

1 PA SSD FRANC-01/A e 1 PA SSD PSIC-03/B

1 PA SSD ANGL-01/C

Posizioni di ricercatore a tempo determinato:

In merito alle posizioni di RTT si ricorda che dall'anno 2023 la prima, la quarta e la settima posizione di RTT richieste dai Dipartimenti devono essere bandite mediante una procedura riservata a candidati che si trovino nella condizione prevista dal comma 1bis dell'art. 24 della legge 240/2010. In caso di attivazione di più posizioni, i Dipartimenti devono indicare su quali SSD intendono prevedere la suddetta riserva, fermo restando il mantenimento della proporzione di 1 su 3 delle procedure con riserva. L'attivazione di posizioni di RTT con la riserva di cui all'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L.36/2022 è lasciata alla discrezionalità dei Dipartimenti, ma non può essere richiesta su posizioni attivate con la riserva di cui al comma 1bis dell'art. 24 della legge 240/2010. Di seguito si riepilogano le regole di imputazione PuOr:

- 0,1 PuOr per l'attivazione della procedura di RTT in SSD nei quali sono in servizio RTD a) su FFO il cui contratto triennale scade nel 2026 o in proroga. In ogni caso deve trattarsi di posizioni per le quali non sia già stata attivata la tenure track sullo stesso SSD. Le posizioni che rispondono a tale criterio sono indicate nella Tabella **"SSD per procedure RTT attivabili con input 0,1 PuOr"** sui quali possono essere attivate procedure di RTT con imputazione di 0,1 PuOr, che è stata inviata ai Dipartimenti in data 9 febbraio 2026: 2 procedure;
- 0,5 PuOr qualora non ricorra tale condizione: 3 posizioni;
- 0,1 PuOr per l'attivazione delle 3 procedure RTT da PS 193/2026 con riserva a RTD a) con contratto in scadenza nel 2026 (non PNRR). Queste posizioni sono escluse dall'obbligo di riserva art. 24 co. 1bis;
- per ciascuna posizione di RTT il Dipartimento matura un debito di 0,20 PuOr che l'Amministrazione Centrale potrà esigere fin dalla prossima programmazione triennale in relazione all'assegnazione FFO.

Tabella con indicazione dei SSD in programmazione:

Programmazione 2026-2028

1	PO	PAED-02/B	0,3
3	PA	ANGL-01/C	0,3
	PA	PSIC-03/B	0,05
	PA	FRANC-01/A	0,05
9	RTT	PAED-01/A	0,1
	RTT	PAED-02/A	0,1
	RTT	PAED-02/B	0,1
	RTT	LICO-01/A	0,1
	RTT	STAA-01/M	0,1

RTT	PSIC-02/A	0,1
RTT	SLAV-01/A	0,5
RTT	ASIA-01/A	0,5
RTT	PAED-02/A	0,5

2.2 Programmazione

Note per la compilazione: riportare le richieste della programmazione triennale con le motivazioni approfondite per le proposte di reclutamento, in collegamento con i fabbisogni del Dipartimento, con i criteri sopra esposti e con le linee strategiche dipartimentali.

FILE EXCEL per la Programmazione (a parte)

3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Obiettivo della sezione: in questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di ripartizione interna e l'allocazione delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e valorizzazione delle conoscenze, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con le attività da svolgere.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche

Note per la compilazione: descrivere i fattori in base ai quali il Dipartimento stanZIA le risorse economiche di cui dispone (budget unico assegnato dall'Ateneo, fondi per la ricerca, fondi propri...) per il funzionamento e per i propri progetti di sviluppo.

Indicare i criteri eventualmente adottati per la definizione delle somme nelle voci del budget unico e le modalità di allocazione delle risorse economiche sugli obiettivi del Dipartimento.

Indicare i criteri di utilizzo dei fondi propri del Dipartimento.

Indicare i criteri e le modalità di distribuzione interna (tra gruppi di ricerca, SSD, individui...) delle risorse economiche, compresi gli eventuali incentivi e premialità per il personale docente e TA ulteriori rispetto a quelli definiti a livello di Ateneo.

	2025	2026
dotazione	45.000	42.000
didattica	20.000	21.000
ricerca	142.948	148.449
internazionalizzazione	30.000	30.000
TOTALE	237.948	241.449

Il budget unico assegnato al Dipartimento per il 2026 è stato suddiviso secondo le percentuali riportate nel grafico di seguito, che può essere confrontato con le percentuali dell'anno precedente. Il Dipartimento destina alla ricerca la quota di 148.449 euro, che viene ripartita secondo criteri basali e premiali.

Il Dipartimento FORLILPSI adotta un modello di distribuzione dei fondi di ricerca che bilancia equità e incentivazione attraverso due componenti principali: il metabolismo basale e la quota premiale.

Il Dipartimento individua una quota di base (c.d. metabolismo basale) al fine di garantire un sostegno minimo a tutti i docenti e ricercatori in possesso di almeno tre pubblicazioni scientifiche nel periodo 01/01/2022 – 30/11/2025. Tale quota consiste in €600 per ciascun avente diritto. Questa quota è concepita come un riconoscimento alla continuità dell'attività di ricerca.

Il budget residuo, al netto della quota di base, costituisce la quota premiale, che viene attribuita sulla base di criteri meritocratici. In particolare, il 30% è attribuito a livello dipartimentale sulla base della progettualità competitiva, valorizzando i progetti presentati, valutati positivamente o finanziati, e le convenzioni rilevanti. Il 70% valorizza la produzione scientifica, tenendo conto della qualità e della tipologia delle pubblicazioni, differenziate per area disciplinare (settori bibliometrici e non bibliometrici). In considerazione delle specificità e delle differenze della produzione scientifica delle due Aree LILSI e SCIFOPSI, questo 70% viene assegnato ad esse sulla base delle teste che le compongono.

Il 70% è destinato alla valorizzazione la produzione scientifica delle aree disciplinari che compongono il dipartimento, tenendo conto della qualità e della tipologia delle pubblicazioni, differenziate per area disciplinare. Tale quota è preliminarmente ripartita tra le due Aree del Dipartimento (LILSI e SCIFOPSI) in proporzione alla rispettiva numerosità del personale. Ciascuna Area provvede quindi alla redistribuzione interna della quota assegnata sulla base dei criteri di valutazione coerenti con le specificità dei propri settori disciplinari (settori bibliometrici e non bibliometrici).

Questo sistema, adottato già nel precedente anno, si distingue, da un lato, per un maggior rispetto della natura specifica dell'attività di ricerca di ciascun SSD, grazie all'attribuzione di punteggi più calibrati per tipologia di pubblicazione e per l'adozione di una ripartizione per area disciplinare che consente una distribuzione più proporzionata delle risorse, dall'altro lato, per lo scorporo della quota destinata alla ricerca (30% della quota premiale) distribuita, invece, su tutti i membri del Dipartimento, indipendentemente dall'area e dal SSD.

L'obiettivo di questo approccio ibrido è quello di rafforzare con incentivi la produzione e, al contempo, promuovere un ambiente di ricerca dinamico e competitivo, premiando l'impegno individuale e, soprattutto, aprendo la possibilità di sviluppare sempre di più progettazioni transdisciplinari e intersettoriali.

Complessivamente, dei 148.449 euro destinati alla ricerca, € 18.449 sono riservati alla Direzione del Dipartimento e € 130.000 sono destinati alla distribuzione interna tra docenti e ricercatori. Di questi € 51.000 (39,2%) sono stati assegnati per il metabolismo basale e € 79.000 (60,8%) per la quota premiale, assicurando così un equilibrio tra sostegno diffuso e valorizzazione dell'impegno individuale nella ricerca.

Tutto quanto sopra si riferisce all'esercizio 2026.

La quota per la didattica viene assegnata sulla base del numero degli studenti in corso e il Dipartimento assegna una quota anche ai due Dottorati. La quota relativa

all'Internazionalizzazione viene assegnata per incentivare la mobilità del Dipartimento nell'ambito degli accordi internazionali di Ateneo. Nell'assegnazione relativa alla Dotazione si tiene conto del personale CEL al quale viene riservata una quota per l'acquisto della strumentazione.

I Finanziamenti di Ateneo 2026 per il Dipartimento compresivi delle risorse della Scuola ammontano a 353.152,00 euro, così suddivisi: € 241.449,00 DIPARTIMENTO + € 111.703,00 SCUOLA.

Il Dipartimento ha suddiviso la cifra assegnata restando all'interno delle "forbici" consentite.

Nel raffronto tra il 2025 e il 2026, si osserva un lieve aumento del budget del Dipartimento, che passa da € 237.948 a € 241.449.

- La ricerca ha visto un aumento in valore assoluto passando da €142.948 a €148.449 (da 60,08 % a 61,48%), a conferma della volontà del Dipartimento di consolidare questo ambito
- La voce internazionalizzazione rimane stabile (€30.000), stabilizzandosi intorno al 12,42% del budget totale, in coerenza con il Piano Dipartimentale 2024-2026.
- I fondi per la didattica passano da €20.000 a €21.000 (da 8,41% a 8,70%) in considerazione dell'importanza strategica del Dipartimento in relazione alle attività didattiche e di dottorato, come esplicitato dal Piano Dipartimentale.
- La dotazione di Dipartimento scende da €45.000 a € 42.000 (dal 18,91% al 17,39%), mostrando una propensione al controllo del Bilancio del Dipartimento FORLILPSI.

Come si può osservare le risorse vengono suddivise tra le varie sottovoci restando vicini al valore perequato indicato dall'Ateneo, confermando la volontà del Dipartimento di consolidare le prassi acquisite negli anni precedenti relativamente alla didattica, alla ricerca e alle altre missioni dipartimentali.

B. FINANZIAMENTO DI ATENEO PER LA SICUREZZA

Il Dipartimento utilizza le risorse assegnate per la sicurezza per un importo di € 5.000 per migliorare il benessere e l'ambiente di lavoro di tutte le sue componenti, acquistando attrezzature informatiche e per web conference e materiale per convegni e seminari.

C. EVENTUALI ALTRI FINANZIAMENTI DI ATENEO

Per il 2025 il Dipartimento ha presentato la propria proposta per il Bando Attrezzature per lo svolgimento di attività scientifiche comuni a tutto il Dipartimento, nello specifico per l'acquisto di un'infrastruttura hardware e software integrata e scalabile, dedicata alla ricerca applicata allo storytelling educativo, culturale e territoriale. In seguito allo scorrimento della graduatoria il progetto ha ottenuto un finanziamento di Ateneo pari a € 16.389,84. A questo si è aggiunto un cofinanziamento con fondi del Dipartimento per un importo pari a € 9.436,16.

In sintesi, il Dipartimento ha allocato strategicamente i fondi, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con la sua declinazione nel Piano Strategico di Dipartimento, nonché in linea con i risultati dell'esercizio VQR, come rilevato dalle osservazioni dell'Osservatorio della Ricerca. È stata data priorità all'area della ricerca e all'area della didattica, ricalibrando le restanti voci di bilancio sulla base della reale capacità di spesa e delle priorità di sviluppo individuate.

3.2 Programmazione

Note per la compilazione: illustrare brevemente le modalità previste di utilizzo dei fondi del Dipartimento nell'anno di riferimento.

Il Dipartimento ha previsto di utilizzare le proprie risorse per spese comuni a tutto il Dipartimento, acquistando attrezzature informatiche per la segreteria, strumentazione per i laboratori e materiale da convegno per tutti i docenti e ricercatori. Il Dipartimento finanzia integralmente le spese di copisteria, per la stampa di locandine e materiale vario, per tutte le attività dei docenti e ricercatori (conferenze, seminari, attività didattiche, terza missione). Inoltre contribuisce alle spese di pubblicazione di volumi e riviste con FUP.

Al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse destinate all'internazionalizzazione, si prevede, come lo scorso anno, di bandire 3 call per la mobilità internazionale, fino ad esaurimento delle risorse.

Per quanto riguarda i fondi della didattica, questi vengono distribuiti internamente tra i Presidenti dei Corsi di Laurea, per un importo di € 21.000, e i due Corsi di Dottorato per un importo di € 2.000 ciascuno, da utilizzare per attività riguardanti gli studenti e i dottorandi (conferenze, seminari, materiale).

In merito ai fondi destinati alla ricerca sono previsti una serie di monitoraggi sui fondi in scadenza per garantire il totale e corretto utilizzo di tali risorse.

